

VERBALE N. 4/2026

**Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo a.a. 2025/2026
siglata il 18/03/2026**

In data 26 maggio 2026 si sono riuniti i Revisori dei conti nelle persone di:

Dott.ssa Antonella Mozzetti	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze	Presente
Rag. Alessandro Coriddi	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca.	Presente

I Revisori dei conti procedono all'esame del Contratto Integrativo dell'Istituzione per l'a.a. 2025/2026, siglato in data 18/03/2026, al fine di certificarne la compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in aggiornamento e revisione del precedente contratto, alla luce delle ulteriori esigenze rappresentate dalla parte pubblica.

FONDO D'ISTITUTO A.A. 2025/2026 – aggiornamento al 18.03.2026**1. Esame del Contratto integrativo dell'istituzione.**

L'ipotesi di contratto integrativo a.a. 2025/26 oggetto d'esame di compatibilità finanziaria, è stata sottoscritta in data 18/03/2026 (prot. con n. 2675/A27 del 19/03/2026) dalla Direttrice dell'Istituzione quale parte pubblica e dalla Delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nella istituzione e dalle OO.SS. presenti, sulla base dei criteri di cui all'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CCNI), sottoscritto in data 4/4/2024 (triennio 2024/2027).

Il documento è corredato della "Relazione Illustrativa" predisposta dalla Direttrice del Conservatorio, Prof.ssa Annamaria Maggese (nota prot. 2685/A24/A257 del 19/03/2026), e dalla "Relazione tecnico - finanziaria", predisposta dal Direttore amministrativo dott.ssa Anna Facchini (nota prot. 2679/A24/A27 del 19/03/2026) contenenti i dati procedurali, illustrativi e finanziari, inclusa la tabella dimostrativa della costituzione del fondo, in conformità della circolare MEF n. 25 del 19/07/2012.

La relazione illustrativa riferisce che, per quanto specificatamente attiene alla normativa sul PIAO previsto dall'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2026/2028 con prot. n. 1464/A3 del 16/02/2026, che ha assorbito, in apposita sezione, il Piano della Performance. Lo stesso riguarda il solo personale T.A, in quanto, con riferimento al Personale docente, si è in attesa della definizione degli obiettivi, indicatori e standard da parte dell'ANVUR, ai sensi del Disposto del D.P.C.M. 26/1/2011, titolo III, capo I, artt. 10,11,12 e 13. (G.U. n. 116 del 20/5/2011);

2. - Determinazione del Fondo per la contrattazione.**Parte fissa**

I Revisori prendono atto che la contrattazione è stata siglata, in attesa dell'assegnazione ministeriale effettiva a titolo di Fondo per il MOF 2026, tenendo conto della previsione di un'assegnazione ministeriale presunta di € **114.226,00**, riferita all'assegnazione dell'E.F. 2025 di cui al D.D.G. M.U.R. n.9964 del 6/08/2025, al netto delle indennità del Personale dell'Area EQ Direttore amministrativo e Direttore di ragioneria, rideterminate a decorrere dal 2024 rispettivamente in € 8.528,86 e in € 5.653,86 (totale € 14.182,72), che non sono oggetto di contrattazione a livello di Istituzione, ai sensi del CCNI.

Tenuto conto che l'assegnazione ministeriale effettiva, avvenuta con D.D. n. 2091 del 26/3/2026, è risultata essere pari ad € 114.211,00, con una differenza di € 15,00, si ritiene che in fase di assegnazione degli incarichi, si debba tener conto della minor assegnazione effettuata e quindi da riproporzionare tra il personale docente e non docente.

Incrementi quantificati in sede di CCNL: nessuno

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: nessuno

Risorse variabili

All'assegnazione a titolo di Fondo per il MOF, costituente parte fissa, si aggiungono quale parte variabile:

- le economie 2025, ancora non assegnate dal ministero, calcolate a seguito di liquidazione dei compensi a.a. 2024/25 in € 13.284,72. Le economie, al pari dell'assegnazione ministeriale relativa all'EF 2026 sono soggette a ripartizione tra personale docente e ta.

Risorse soggette a ripartizione:

Fondo 2026 € 114.226,00

Economie € 13.284,72

Totale € € 127.510,72

Inoltre, in applicazione di quanto disposto dall'art.7 comma 1 del CCIN AFAM 2024/2027 del 4/4/2024 il Contratto Integrativo d'Istituto a.a. 2025/2026 ha previsto che confluiscono nel Fondo d'Istituto, le risorse del Bilancio 2026 (U.P.B. 1.1.2. art. 65 – Didattica aggiuntiva), previste in € 25.960,00 (lordo dipendente), destinate a finanziare la didattica aggiuntiva. Tali risorse non sono assoggettate al limite di spesa di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 e non rilevano ai fini della ripartizione percentuale del fondo d'istituto tra docenti e personale tecnico-amministrativo definita in sede di contrattazione integrativa di istituto.

Confluiscono infine nel Fondo:

- quota parte delle risorse in Bilancio 2026 (U.P.B. 1.2.1. art. 259) finalizzate alla mobilità ERASMUS+ utilizzata per le attività aggiuntive pertinenti e determinata in € 3.500,00 (lordo dipendente)
- quota parte delle risorse di Bilancio ex D.M. 934 del 03/08/2022 (U.P.B. 1.2.1. art. 253) per la realizzazione di percorsi di orientamento destinati agli studenti della scuola secondaria superiore finalizzati al proseguimento degli studi a livello della formazione superiore, progetto "Orientamento attivo scuola-università" nell'ambito del PNRR, determinata in € 6.250,00 (di cui € 1.650,00 finalizzati alla retribuzione di incarichi a personale docente ed € 4.600,00 a personale non docente);
- quota parte del fondo ministeriale per il funzionamento destinata al coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione dei disabili (ex art. 5bis del CCIN 08/11/2023) € 1.500,00 (U.P.B. 1.2.1. art. 253) (importo interamente stanziato alla retribuzione di incarico di personale docente);
- quota parte dei finanziamenti assegnati da fondi PNRR e destinati ai progetti di internazionalizzazione ex D.D. 124/2023 € 6.825,00 (U.P.B. 1.2.1. art. 261 e 262) (di cui € 5.250,00 finalizzati alla retribuzione di incarichi a personale docente ed € 1.575,00 a personale non docente).

Le suddette risorse non sono assoggettate al limite di spesa di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017, e non rilevano ai fini della ripartizione percentuale del fondo d'istituto tra docenti e personale tecnico-amministrativo definita in sede di contrattazione integrativa di istituto.

Quote non soggette alla ripartizione docenti/ta

Didattica aggiuntiva € 25.960,00

Erasmus+ € 3.500,00

Dm 934 € 6.250,00



Coord Dsa	€ 1.500,00
PNRR	€ 6.825,00
Totale €	€ 44.035,00

Le risorse finanziarie per l'anno 2025/2026 destinate alla contrattazione sono individuate come di seguito riportato:

RISORSE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE	IMPORTO LORDO STATO
Economie provenienti dall'E.F. 2025	13.284,72	17.628,82
Assegnazione presunta 2026	114.226,00	151.577,90
TOTALE FONDO (soggetto a ripartizione)	127.510,72	169.206,73
Risorse da fondi in Bilancio per ERASMUS+	3.500,00	4.644,50
Fondo ore didattica aggiuntiva	25.960,00	34.448,92
Quota parte risorse di Bilancio ex D.M. 934/2022	6.250,00	8.293,75
Iniziative per l'integrazione dei disabili	1.500,00	1.990,50
Fondi PNRR	6.825,00	9.056,78
TOTALE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE	171.545,72	227.641,17

Pertanto, il complessivo Fondo d'Istituto 2026 risulta così costituito, alla luce di quanto relazionato al punto 2:

FONDO MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA	ECONOMIE 2026	DIDATTICA AGGIUNTIVA	FINANZIAMENTI ERASMUS	FINANZIAMENTI DM 934/2022 (ORIENTAMENTO)	FINANZIAMENTI COORDINAMENTO DISABILI	FINANZIAMENTI PROGETTI INTERNAZNE	TOTALE FONDO D'ISTITUTO
114.226,00	13.284,72	25.960,00	3.500,00	6.250,00	1.500,00	6.825,00	171.545,72

3. Suddivisione del Fondo soggetto a ripartizione.

A fronte di una disponibilità del fondo 2026 (€ 114.226,00 + economie presunte 2025 € 13.284,72) soggetto a ripartizione, per un importo pari ad € **127.510,72**, lordo dipendente, è stata prevista la seguente destinazione del Fondo:

- 58% di € 127.510,72 a favore del Personale Docente, per un importo di € **73.956,22** quale quota parte dell'assegnazione ministeriale presunta per il 2026;
- 42% di € 127.510,72 a favore del Personale Tecnico Amministrativo, per un importo di € **53.554,50** quale quota parte dell'assegnazione ministeriale presunta per il 2026

La suddetta ripartizione è conforme ai criteri stabiliti dall'art. 4 comma 5 del CCNI 4/4/2024 il quale stabilisce che: *"al personale tecnico-amministrativo deve destinarsi una quota parte del Fondo non inferiore al 25%. Nelle istituzioni in cui il numero di posti riferiti ai profili tecnici e amministrativi risultanti nel più recente decreto di approvazione della dotazione organica siano superiori al 30% del totale dei posti in organico, la quota minima di cui al presente comma è pari al 30%. Nelle Istituzioni in cui il numero di posti riferiti ai profili tecnici e amministrativi risultanti nel più recente decreto di approvazione della dotazione organica siano superiori al 50% del totale*

dei posti in organico, la quota minima di cui al presente comma è pari al 50%”.

4. – Finalizzazioni.

Le attività per le quali è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche ed organizzative, nonché alle aree di personale interno all’istituzione.

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi da retribuire con le risorse finanziarie disponibili, relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative:

PERSONALE	ATTIVITA' DA RETRIBUIRE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
DOCENTE (max € 9.775,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi) Art. 5, comma 3, CCIN	Incarichi di coordinamento	29.900,00
	Incarico di Vicedirettore	6.000,00
	Attività di produzione artistica e ricerca	38.056,22
<u>Totale personale docente</u>		73956,22
TECNICO-AMMINISTRATIVO (max € 4.600,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi) Art. 7, comma 1, CCIN	Attività aggiuntive – Area 1, 2 e 3 Prestazioni aggiuntive oltre l’orario d’obbligo rese dal personale appartenente alle aree 1, retribuite con i seguenti importi ordinari: (area 1) Operatori € 16 (area 2) Assistenti € 18 (area 3) Funzionari € 20 (area 3) Accompagnatori pianoforte/clavicembalo €30	53.554,50 Di cui per prestazioni aggiuntive oltre orario obbligo Max 1.500,00
TECNICO-AMMINISTRATIVO Art. 7, comma 2, CCIN		
<u>Totale personale Tecnico amministrativo</u>		53.554,50
Totale		127.510,72

Relativamente al **personale docente**, oltre all’importo di € **73.956,22** destinato alle attività da retribuire, sono state previste ulteriori risorse:

- € 25.960,00 (lordo dipendente) da destinare alla didattica aggiuntiva di cui all’articolo 6 del Contratto integrativo d’Istituto;
- € 1.650,00 (lordo dipendente) quale quota parte docente (rispetto all’importo 2025/26 ammontante ad € 6.250,00) del complessivo finanziamento di € 47.250,00 assegnato in forza del D.M. 934/2022 finalizzato alla realizzazione di percorsi di orientamento attivo scuola – università;
- € 1.500,00 (lordo dipendente) per iniziative concernenti l’integrazione dei disabili;
- € 3.500,00 (lordo dipendente) quale quota parte delle risorse di provenienza ministeriale e non, destinate alle attività per il coordinamento e la gestione della mobilità ERASMUS+;
- € 5.250,00 (lordo dipendente) da destinare alle attività connesse ai due progetti di internazionalizzazione avviati in collaborazione con altri Istituti ed Enti con fondi PNRR di cui al D.D. 124/2023.

Relativamente al personale **non docente**, oltre all’importo di € **53.554,50** destinato alle attività aggiuntive di intensificazione nell’orario d’obbligo e alle prestazioni aggiuntive oltre l’orario d’obbligo, sono state previste ulteriori risorse:

- € 4.600,00 quale quota parte non docente (rispetto all’importo 2025/26 ammontante ad € 6.250,00) del complessivo finanziamento di € 47.250,00 assegnato con il D.M. 934/2022;

- € 1.575, 00 (lordo dipendente) rispetto all'importo 2025/26 quale quota parte da destinare alle attività connesse ai due progetti internazionalizzazione avviati in collaborazione con altri Istituti ed Enti con fondi PNRR di cui al D.D. 124/2023.

La liquidazione dei compensi sopra citati, ad eccezione dell'incarico di vicedirezione, è subordinata alla presentazione di una relazione a consuntivo dell'attività svolta.

Ai sensi dell'art. 5 del CCNI AFAM del 04/04/2024 il compenso lordo pro capite per il Personale docente non potrà superare € 9.775,00 come da art. 52 del Contratto Integrativo d'Istituto.

Per il Personale tecnico e amministrativo dell'Area Prima, Seconda e Terza si rinvia alle attività e ai compensi di cui all' art. 8 del Contratto.

4. Riepilogo

Il comma 2 dell'art. 23 del D.lgs. n. 75/2017 ha previsto che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

A tal proposito i Revisori dei conti, considerato che l'importo presunto del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa 2026, calcolato ad invarianza di organico, tiene conto del limite previsto dalla suddetta norma, e che le risorse destinate alla didattica aggiuntiva, alla mobilità ERASMUS+, alle iniziative per l'integrazione dei disabili, al progetto "Orientamento attivo scuola-università" di cui al citato D.M. 934 del 03/08/2022 e ai progetti di internazionalizzazione finanziati con fondi PNRR di cui al D.D. 124/2023 non sono assoggettate al limite di spesa di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017, ritengono che il fondo contrattato sia coerente con le disposizioni normative in vigore.

5. Conclusioni:

Pertanto, considerato che:

- il contratto collettivo è finalizzato al miglioramento della produttività e dell'efficienza dei servizi all'utenza, rispetta le norme di legge e non eccede la competenza ad esso attribuita dalla contrattazione di livello superiore;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità al CCNL vigente per il Comparto Afam e al Contratto collettivo nazionale integrativo del 4/4/2024 ed è stato regolarmente sottoscritto;
- il fondo d'istituto di provenienza ministeriale 2026 assegnato con D.D. n. 2091 del 26/3/2026 è risultato pari ad € 114.211,00, con una minima differenza di € 15,00 rispetto all'importo contrattato, che non potrà essere quindi utilizzata nell'assegnazione degli incarichi al personale;
- la mobilità ERASMUS+, le iniziative di integrazione dei disabili ex DM 934/2022 e i progetti di internazionalizzazione risultano finanziati con fondi PNRR di cui al D.D. 124/2023 e dalle relative assegnazioni ministeriali effettuate con appositi decreti;

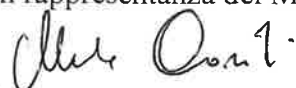
i Revisori, tenuto conto della minore assegnazione di cui al D.D. n. 2091 del 26/3/2026 , esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa dell'Istituzione per l'anno accademico 2025/2026, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 165/2001.

I Revisori dei conti

Antonella Mozzetti


(in rappresentanza del MEF)

Alessandro Coriddi


(in rappresentanza del MUR)